

**DVD
+
rivista
a soli
€ 6,50**

Mensile
Anno 13
n. 12/2006

€ 10,00 €
net 12,00 €
net 11,50 €

Registrazione n. 10
0000000000000000
0000000000000000

60012

DICEMBRE

sprint

Primo Test 207

**Peugeot
sfida Fiat
in S2000**

IRC il vero mondiale?

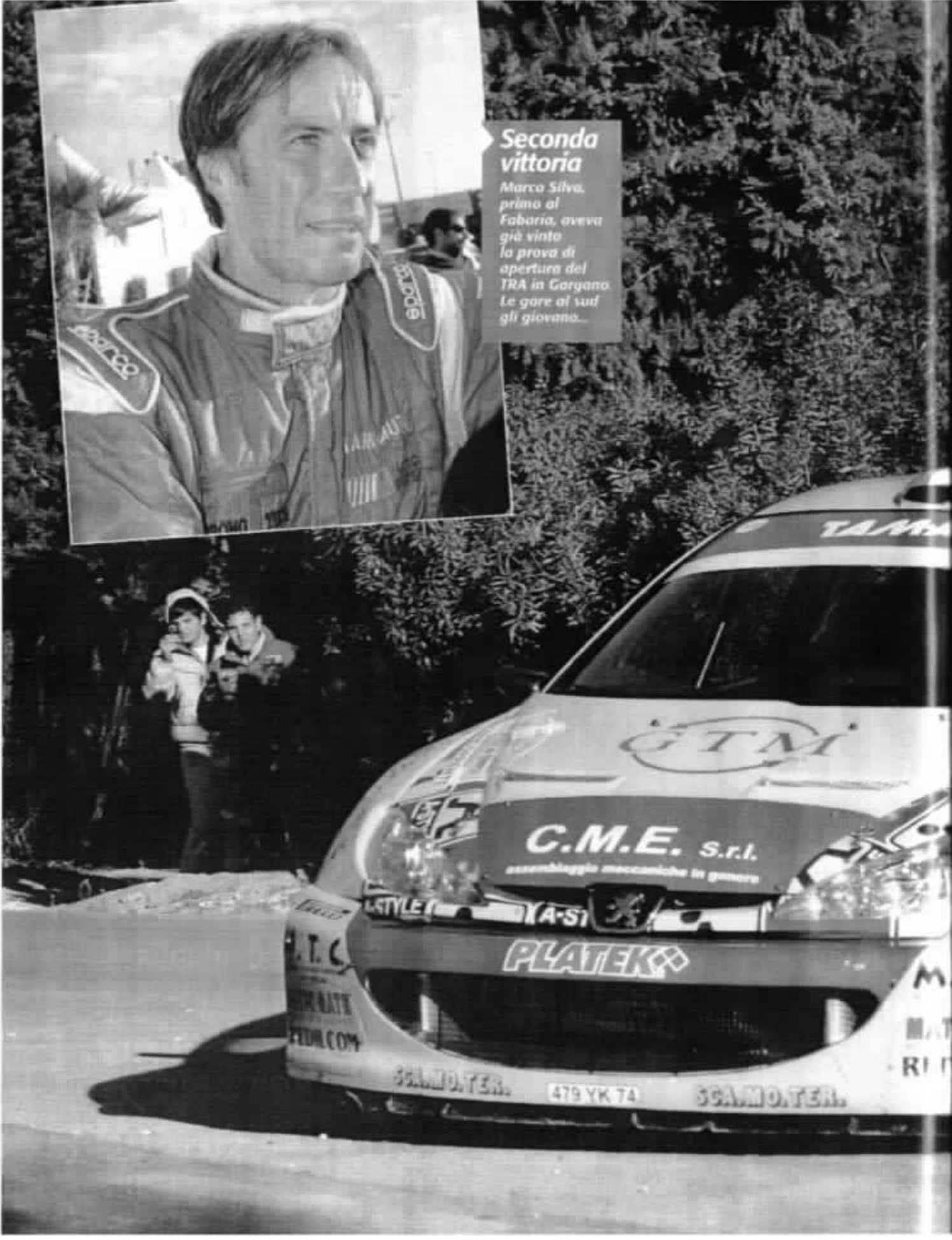
WRC

**Loeb tris iride
ma Ford gode**



Intervista

**Tajima
lancia
la Suzuki
per l'Iride**



Seconda vittoria

Marco Silva, primo al Fabiana, aveva già vinto la prova di apertura del TRA in Gargano. Le gare al sud gli giovano...

G.T.M.
C.M.E. S.r.l.
assemblaggio meccaniche in genere

PLATEK

SCAMOTER

479 YK 74

SCAMOTER

Trofeo Asfalto Fabaria

Prosegue l'altalena in vetta al Trofeo, ma in Sicilia è Cavallini a perdere il treno. E così saranno il portacolori della TamAuto e Felice Re a giocarsi tutto ad Aosta

Un punto per Silva

di Piero Libro

foto PHOTO4

Il Trofeo Rally Asfalto 2006 sarà ricordato a lungo come uno dei campionati più combattuti. Non sono bastate otto gare per incoronare il campione, ma la parola "fine" sarà scritta soltanto dopo l'ultima corsa, l'insidioso rally della Val d'Aosta, che, disputandosi a fine novembre, potrebbe presentare delle condizioni di fondo estremamente scivolose, dove più che andar veloci conterà l'esperienza, l'accortezza di guida, il parere dei ricognitori. Questo è quanto venuto fuori dal rally Fabaria dello scorso 4 novembre, rally che ha fatto il suo positivo debutto nella serie nazionale (prendendo, fra le gare siciliane, il posto dell'ormai scomparso rally di Messina). La gara agrigentina, vinta con ampio merito da Marco Silva, ha dato delle indicazioni su quello che potrebbe essere l'esito della serie ("stoltendo" il numero dei pretendenti al titolo) ma niente di più. Il favorito per la vittoria finale potrebbe essere proprio Silva, che ha preso il comando della classifica seppur per un solo punto, mentre il suo rivale Felice Re dovrà inseguire, avendo comunque dalla sua il vantaggio di non partire col numero 1 in Val d'Aosta. Con l'uscita di strada sulla prima prova, "esce" anche fuori dai giochi per la vittoria Tobia Cavallini, che in Sicilia ha così rovinato una stagione da protagonista, tanto che nelle ultime gare le ottime prestazioni gli erano valse l'appoggio della Subaru Italia. Ad Aosta si assegnerà anche il titolo della Super 1600: Paolo Porro (che in Sicilia ha concluso settimo assoluto) si è portato a soli due punti da



Trofeo Asfalto Fabaria

► Andrea Zivian, che nella prima speciale uscendo di strada ha perso quasi sei minuti e dovrà adesso guardarsi dagli attacchi del rivale. Aveva invece rinunciato alla trasferta siciliana Marco Bernardelli. In Gruppo N a Gianfico-Mongillo (con la Mitsubishi Lancer Evo IX della Rubicone Corse), bastava arrivare al traguardo per aggiudicarsi per il secondo anno consecutivo il titolo nazionale, e così è stato. La vittoria fra le turismo di serie nella gara di casa è andata pertanto ai giovani locali Patti-Pitruzzella, quarti assoluti, ma fino a metà gara era Alfonso Di Benedetto a condurre le danze, occupando la terza posizione assoluta, prima di ritirarsi per noie all'elettronica della Mitsubishi Lancer Evo IX. Assegnati anche gli altri titoli nazionali in palio. I protagonisti del Gruppo A 2 ruote motrici non hanno affrontato la trasferta siciliana, e il titolo è pertanto andato a Claudio Mattana, mentre la vittoria di tappa a Favara è stata appannaggio dei locali Morreale-Bosco, sesti assoluti con la Clio curata da D'Ambra. L'assenza di Benvenuti in Sicilia ha laureato automaticamente campione delle 2 ruote motrici Gruppo N Torlasco-Brega (ottimi decimi assoluti), primi anche nell'Under 25. Gabriella Maniero ha corso da sola fra le donne, aggiudicandosi il titolo di categoria.

I protagonisti fanno il punto

Al Fabaria i tre protagonisti del Trofeo hanno fatto il punto sulla loro stagione. "Voglio proprio conquistare il mio secondo titolo nazionale, dopo aver vinto nel 1991 il TRN", ci ha detto Marco Silva, "ma il Trofeo è stato quest'anno molto equilibrato. Guardando

indietro, ho un rimpianto per il Lanterna, dove se non facevo errori ero davanti ai rivali; ma ci ho messo del tempo per affiatarmi con la vettura, la Peugeot 206 Wrc con la quale nel 2003 ha corso Richard Burns. Tutto il Team Tamauto ha lavorato ottimamente e mette l'anima per apportare migliorie alla vettura. Ad Aosta partirò col numero 1, ma abbiamo tutti abbastanza esperienza in questa gara per dare il meglio". Felice Re non si dà per vinto: "Ad Agrigento è andata così, ma sapevamo che tutto si sarebbe deciso ad Aosta; adesso sono dietro di un punto, ma proprio per questo non sarò il primo a partire in Val d'Aosta, e ciò potrebbe mettermi in parità con Silva. Mi aspettavo un trofeo molto combattuto, e anche se alla fine non sono stati in lizza per la vittoria finale non dimentichiamo altri ►



Amici in "Mitsu"

A sinistra, confidenze fra "Lanceristi": sono Gianfico (col cappellino) e Lagana. A destra la Toyota di Gullì-Roggerone, ribattezzata "Rogeruan", terzi assoluti in Sicilia e risolti al sesto posto nel Trofeo





► Due titoli per Torlasco

Sopra la Focus di Re, seconda anche nel Trofeo. A destra la Clio Rs di Torlasco, vincitrice fra le N 4x2 e nella Under 25



Trofeo Asfalto Fabaria



► protagonisti come Oldrati e Musti. Il trofeo è molto bello, fra piloti siamo tutti amici e ci divertiamo insieme anche durante le ricognizioni; ho qualche rimpianto per il Gargano, dove ho rotto un semiasse, e per il Marca Trevigiana, dove ho sbattuto. Bene la mia vettura, la Ford Focus Wrc curata dalla Errepi Racing. Molto più deluso e amareggiato è Tobia Cavallini: "Sono arrivato forte a una staccata e l'auto ha tirato dritto. Ho così dovuto abbandonare la possibilità di vittoria nel trofeo, e mi dispiace principalmente per la Subaru Italia, che nelle ultime gare mi aveva dato il suo appoggio, e per la Gass Racing. Guardando indietro, però, devo recriminare per i fatti del Valli Pordenonesi, dove sono stato rallentato dalla foratura delle gomme anteriori a causa di due chiodi, e dell'Oltrepò, dove sono scivolato indietro per un difetto alla valvolina di una gomma". Per quanto riguarda il Fabaria, una citazione va a Gulfi-Roggerone, che sono riusciti a conquistare un posto sul podio, con la Toyota Corolla Wrc, accumulando ulteriore esperienza in vista del 2007.



Cavallini al buio

Subito un errore, quindi un'inutile rincorsa: ecco il Fabaria di Tobia Cavallini (sopra). Qui accanto, Davide Di Benedetto davanti a tutti con la Panda, tanto pubblico nell'agrintino e piuttosto indisciplinato

Panda Rally Cup

Davide, il formulista

Anche la Fiat Panda Cup Rally ha dato spettacolo in Sicilia. La vittoria è andata ad un pilota che non ha partecipato alla serie, ma che, essendo di casa, ha voluto vedere "l'effetto che fa" correre con le "piccoline". E, a dire il vero, Davide Di Benedetto ha voluto anche vedere cosa significa disputare un rally, specialità nella quale si era dedicato con successo il papà Sergio, e quindi suo fratello Alfonso, ma nella quale lui era al debutto. Davide è un formulista. Ha corso prima con le Campus, poi con la F. Renault 2000, quindi con la Renault Wrc, e quest'anno nella Formula 3000 Masters. Con la poca potenza dell'agile Panda, Di Benedetto (navigato da Giordano) non è stato a disagio, prendendo subito il comando per non lasciarlo più, staccando i protagonisti abituali della Panda Cup Rally di quasi 34". Ma passando a questi ultimi bisogna dire che non hanno pensato a Di Benedetto, ma a giocarsi fra loro la leadership della serie. Fornaciari e Pisi (quest'ultimo reduce dalla squalifica al 111 Minuti) partivano a pari di punti ed era Fornaciari a stare davanti al rivale fino alla settima delle 10 prove in programma. Poi Pisi riusciva a scavalcare Fornaciari, e i due nelle rimanenti prove segnavano quasi gli stessi tempi, tanto che alla fine Pisi precedeva il rivale soltanto per un decimo di secondo. A due prove da termine del Trofeo, Pisi ha ora due punti di vantaggio su Fornaciari.

16. Fabaria Rally dei Templi

3-4 novembre 2006

8. prova Trofeo Nazionale Asfalto 2006
Percorso: Totale km 476,25 - 10 prove speciali - pari a km 120,40. Una tappa.

Partiti: 67
Arrivati: 43

I LEADER: da p.s. 1 alla fine Silva
prossima gara: 36. rally della Val d'Aosta, Saint Vincent (Ao) del 24-25 novembre 2006

al traguardo di Agrigento

Posizione	Veicolo	Nat.	Cl.	Tempo
1. Silva-Pina	Peugeot 206 Wrc	H	A	1.08.47"2
2. Re-Bariani	Ford Focus Wrc	H	A	a 14"1
3. Gulli-Roggerone	Toyota Corolla Wrc	H	A	a 23"2
4. Patti-Pituzzella	Mitsubishi Lancer Evo IX	H	N	a 33"1
5. Gianfico-Mongillo	Mitsubishi Lancer Evo IX	H	N	a 33"1
6. Momeale-Bosco	Renault Clio Williams	H	A	a 34"5
7. Pomo-Granai	Renault Clio Super 1600	H	A	a 41"7
8. Laganà-Guzzardi	Mitsubishi Lancer Evo IX	H	N	a 43"0
9. Nicoletti-Marchese	Renault Clio Rs	H	N	a 44"5
10. Torlesco-Brega	Renault Clio Rs	H	N	a 50"2

Il rally speciale per speciale

PS 1 Montepertuso (km 11,11)
1. Silva in 7'21"8; 2. Di Benedetto a 8"6;
3. Re a 8"9; 4. Patti a 10"9; 5. Momeale a 15"2.

PS 2 Muxarella (km 13,85)
1. Silva in 8'07"4; 2. Cavallini a 5"4; 3. Re a 6"3; 4. Di Benedetto a 8"4; 5. Patti a 8"5.

PS 3 San Biagio (km 11,11)
1. Re in 4'05"6; 2. Silva a 0"2; 3. Cavallini a 3"0; 4. Gulli a 6"0; 5. Di Benedetto a 9"0.

PS 4 Giunciana (km 15,47)
1. Re in 8'25"6; 2. Silva a 1"3; 3. Cavallini a 5"8; 4. Gulli a 10"6; 5. Pomo a 23"5.

PS 5 Muxarella (km 13,85)
1. Cavallini in 7'55"8; 2. Re a 1"4; 3. Silva a 2"6; 4. Gulli a 13"1; 5. Di Benedetto a 14"3.

PS 6 San Biagio (km 11,11)
1. Silva in 3'59"6; 2. Re a 1"0; 3. Cavallini a 1"1; 4. Gulli a 10"3; 5. Patti a 13"7.

PS 7 Giunciana (km 15,47)
1. Re in 8'16"1; 2. Cavallini a 3"3; 3. Silva a 4"7; 4. Gulli a 23"8; 5. Pomo a 28"5.

PS 8 Muxarella (km 13,85)
1. Silva in 7'56"2; 2. Re a 0"9; 3. Cavallini a 13"8; 4. Patti a 18"6; 5. Gulli a 20"5.

PS 9 San Biagio (km 11,11)
1. Silva in 4'02"7; 2. Re a 1"3; 3. Cavallini a 6"0; 4. Gulli a 10"1; 5. Momeale a 14"0.

PS 10 Giunciana (km 15,47)
1. Silva in 8'27"6; 2. Re a 2"9; 3. Cavallini a 16"3; 4. Zivan a 25"4; 5. Gulli a 26"7.

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Airò-Fanulla-Costanza in 1.22'36"9; 2. Pecoraro-Chianetta a 4'03"5; 3. Montana-Arcuri a 4'51"1; 4. Tirone-Tirone a 9'35"8 (tutti su Peugeot 106 Rallye).

Classe 1600: 1. Mirabile-Sevrol (Citroën Saxo Vts) in 1.19'44"9; 2. Montana-Lampo-Castro a 1'06"6; 3. Centinaro-Averia a 2'47"4; 4. Aliberto-Leardi a 3'41"0; 5. Pedalino-Buscemi a 3'58"2 (tutti su Peugeot 106 16V).

Classe 2000: 1. Nicoletti-Marchese in 1.13'30"7; 2. Torlesco-Brega a 36"7; 3. Mibetta-Bonini a 40"9; 4. Leo-Duro a 1'27"3; 5. Rissone-Desole a 5'01"5; 6. Milici-Costa (Renault Clio Williams) a 5'17"7; 7. Cutrera-Salerni (Ford Fiesta ST) a 6'59"2; 8. Vitello-Fanello (Renault Clio Williams) a 11'21"5; 9. Callea-Boscemi a 16'28"1 (gli altri su Renault Clio Rs).

Classe oltre 2000: 1. Patti-Pituzzella in 1.12'18"3; 2. Gianfico-Mongillo a 4"0; 3. Laganà-Guzzardi a 1'01"8; 4. Sicilia-Cambria a 3'12"3; 5. Mainiero-Vaimassol (Mitsubishi Lancer Evo VIII) a 5'26"0; 6. Cacioppo-Montana Lampo a 6'23"1 (gli altri su Mitsubishi Lancer Evo IX).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. La Rosa-Rosato (Peugeot 106 Rallye) in 1.24'11"4.

Classe 1600: 1. De Francisci-Barreca (Peugeot 106 16V) in 1.15'28"2; 2. Sciarretta-Sciarretta (Opel Corsa Gsi 16V) a 8'10"0; 3. Virgilio-Catalano (Peugeot 106 16V) a 19'22"5.

Classe Super 1600: 1. Pomo-Granai in 1.13'04"6; 2. Zivan-Messina a 6'09"4; 3. Vetro-Guzzi a 6'20"8 (tutti su Renault Clio).

Classe 2000: 1. Momeale-Bosco (Renault Clio Williams) in 1.12'28"7.

Classe oltre 2000: 1. Silva-Pina (Peugeot 206 Wrc) in 1.08'47"2; 2. Re-Bariani (Ford Focus Wrc) a 14"1; 3. Gulli-Roggerone (Toyota Corolla Wrc) a 2'18"1; 4. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc) a 2'53"6.

131 CAR

Classe 1400: 1. Barbatì-Cadore in 1.16'33"2; 2. Di Benedetto D.-Giordano a 1'10"2; 3. Pisi-Policino a 1'44"2; 4. Fornaciari-Castiglioni a 1'44"3; 5. Matteucci-Innocenti a 3'21"6; 6. Araldo-Bosi a 4'55"2; 7. Vallivero-Aresca a 5'27"0; 8. Bacco-Saracino a 5'30"8 (tutti su Fiat Panda).

Classe 2000: 1. Leovisario-Miloto (Opel Astra Gsi) in 1.22'56"6.

LE ALTRE CLASSIFICHE

(dopo 8 gare)

Super 1600: 1. Zivan 58 punti; 2. Pomo 56; 3. Bernardelli 35.

Gruppo N: 1. Gianfico 44 punti; 2. Torlesco 22; 3. Laganà 21.

Gruppo A 2000: 1. Mattana 28 punti; 2. Pastore, Baldo, Gazioli, De Luna e Pedrazzani 10.

Gruppo N 2000: 1. Torlesco 41 punti; 2. Benvenuti 27; 3. Rissone 26.

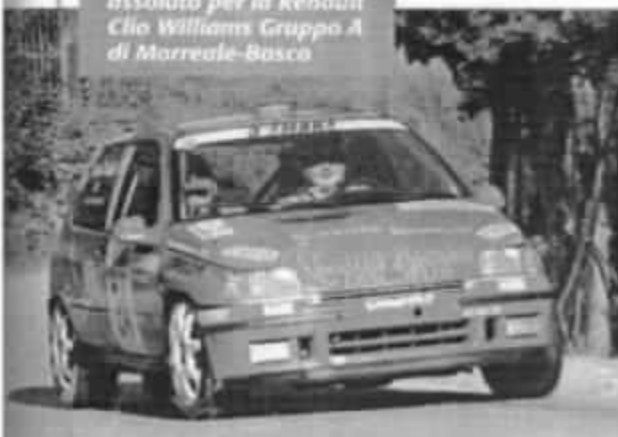
Femminile: 1. Mainiero 20 punti; 2. Compièrchio 13; 3. Champuillat 5.

Under 25: 1. Torlesco 54 punti; 2. Finna 26; 3. Pisi 21.

Fiat Panda Rally Cup: 1. Pisi 67 punti; 2. Fornaciari 65; 3. Matteucci 55; 4. Araldo 39; 5. Vallivero 38.

C'è sempre una Williams

Ottimo sesto posto assoluto per la Renault Clio Williams Gruppo A di Momeale-Bosco



Trofeo Rally Asfalto	Rally del Gargano 13-14 luglio	Rally Lancia 16-17 luglio	Rally Marza Trevigiana 19-20 luglio	Apertura Regione 24-25 luglio	Rally Oltrero 26-27 luglio	Tutti Perdonato 27-28 settembre	Rally AC Corse 29-30 ottobre	Rally Follis 3-4 novembre	Rally Val d'Aosta 24-25 novembre	Punti validi
PILOTI										
1. Silva	10	-	6	8	8	6	3	10	-	51
2. Re	6	10	-	5	5	10	6	8	-	50
3. Cavallini	8	8	8	10	2	-	4	-	-	40
4. Oldreli	5	8	-	-	3	5	3	-	-	32
5. Musti	4	-	3	-	8	-	-	-	-	17
6. Gulli	-	5	-	1	-	4	-	6	-	16
7. Leoni	-	-	-	-	4	8	-	-	-	12
8. Gianfico	-	2	1	4	-	-	-	4	-	11
9. Caperotta	-	-	10	-	-	-	-	-	-	10
10. Brega	-	-	-	-	10	-	-	-	-	10